

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - ALIC829006

NOVI LIGURE 1 - IST. COMPR.

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
ALIC829006	Medio - Basso
ALEE829018	
V A	Medio - Basso
ALEE829029	
V A	Medio Alto
V B	Alto
V C	Basso
V D	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PIEMONTE (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
ALIC829006	0.0	1.1	0.6	0.9

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PIEMONTE (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
ALIC829006	1.0	1.0	0.6	0.6

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PIEMONTE (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
ALIC829006	0.0	0.4	0.3	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Novi Ligure è una città a vocazione industriale siderurgica e polo dolciario con Elah-Dufour, Novi, Pernigotti, Gambarotta, Serra, Mangini. E' situata in un'area connotata da un forte sviluppo commerciale (Outlet, Retail Park, Bennet) e da rinomate aziende vinicole. Sono presenti anche piccole/medie aziende agricole a conduzione familiare.</p> <p>Oltre agli alunni che abitano in città, l'Istituto accoglie anche iscrizioni da paesi limitrofi.</p> <p>Gli alunni che frequentano il nostro Istituto sono coinvolti nelle attività sportive proposte da numerose associazioni: pallavolo, basket, arti marziali, calcio, pattinaggio, danza, ginnastica artistica, badminton, hockey, attività equestri, rugby, nuoto. La città offre attività culturali attraverso il centro Comunale di cultura "G Capurro" con la Biblioteca - Centro Rete del sistema bibliotecario e archivistico novese, il teatro Marengo, il Museo dei Campionissimi.</p>	<p>Negli ultimi anni il tessuto sociale cittadino è cambiato per l'arrivo di numerosi stranieri soprattutto albanesi, romeni, ecuadoriani, marocchini, cinesi che oggi costituiscono circa l'11% dei cittadini. La scuola accoglie tali alunni (nella misura del 28%) offrendo loro gli strumenti necessari per una alfabetizzazione e per un'effettiva integrazione.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola collabora attivamente con il CSP per l'integrazione degli alunni con disabilità, con l'Ente Locale, con le associazioni di volontariato, con la sezione locale Lion's club, con la Biblioteca comunale che promuove incontri di formazione e aggiornamento per docenti e genitori e attività per tutti gli alunni. L'ente locale garantisce il trasporto degli alunni, l'assistenza agli alunni disabili; garantisce la presenza di personale esperto per le attività di educazione motoria nella scuola primaria.	In alcuni plessi scolastici si rileva la necessità di ammodernamento della struttura, di potenziamento di laboratori e di spazi fruibili.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	14,7	9,2	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	64,7	70,1	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	20,6	20,7	21,4
Situazione della scuola: ALIC829006	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	91,2	77,1	77,5
	Totale adeguamento	8,8	22,9	22,4
Situazione della scuola: ALIC829006		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Quasi tutti i plessi sono centrali e facilmente raggiungibili. Quello più decentrato è comunque servito da mezzi pubblici.</p> <p>Tutti gli edifici sono stati adeguati per l'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili (sono presenti ascensori e scivoli).</p> <p>La scuola primaria è dotata di funzionali laboratori di informatica e di lingua inglese.</p>	<p>Alcune parti degli edifici (infissi, pavimentazioni.....) dovrebbero essere rimodernati.</p> <p>La scuola secondaria è priva di laboratori informatici e di lingua straniera, anche se nei plessi sono in dotazione alcune LIM.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:ALIC829006 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ALIC829006	97	96,0	4	4,0	100,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	4.081	86,8	619	13,2	100,0
PIEMONTE	44.849	82,5	9.515	17,5	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:ALIC829006 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ALIC829006	7	7,2	16	16,5	36	37,1	38	39,2	100,0
- Benchmark*									
ALESSANDRIA	133	3,3	856	21,0	1.522	37,3	1.570	38,5	100,0
PIEMONTE	1.882	4,2	9.510	21,2	17.096	38,1	16.361	36,5	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:ALIC829006 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ALIC829006	7,7	92,3	100,0

Istituto:ALIC829006 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ALIC829006	30,8	69,2	100,0

Istituto:ALIC829006 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ALIC829006	89,5	10,5	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:ALIC829006 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ALIC829006	5	6,2	42	51,9	8	9,9	26	32,1
- Benchmark*								
ALESSANDRI A	419	11,6	1.021	28,2	794	21,9	1.390	38,4
PIEMONTE	4.955	12,3	9.504	23,6	8.713	21,6	17.107	42,5
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ALESSAN DRIA	38	76,0	-	0,0	12	24,0	-	0,0	-	0,0
PIEMONTE	474	79,9	3	0,5	113	19,1	3	0,5	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	3,9	10,9
	Da 2 a 3 anni	44,1	31,4	20
	Da 4 a 5 anni	2,9	0,7	1,5
	Più di 5 anni	52,9	64	67,7
Situazione della scuola: ALIC829006	Da 2 a 3 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	23,5	26,3	27,3
	Da 2 a 3 anni	55,9	38	34,6
	Da 4 a 5 anni	2,9	7,3	8,8
	Più di 5 anni	17,6	28,5	29,3
Situazione della scuola: ALIC829006		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Dirigente Scolastico e il DSGA sono stabili, così come il 95% del corpo docente con contratto a tempo indeterminato. L'istituto si avvale di un congruo numero di docenti con competenze informatiche di buon livello e di docenti di lingue che regolarmente frequentano corsi di aggiornamento anche all'estero.	

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
ALIC829006	92	96,8	98	97,0	103	98,1	100	99,0	94	98,9
- Benchmark*										
ALESSANDRIA	3.366	98,6	3.324	99,0	3.246	99,4	3.358	99,6	3.288	99,3
PIEMONTE	38.194	98,5	37.914	98,9	37.594	99,2	37.548	99,2	37.817	99,1
Italia	546.233	97,8	552.562	98,2	542.662	98,4	550.434	98,5	547.326	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media				
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
ALIC829006	114	83,2	115	90,6
- Benchmark*				
ALESSANDRIA	3.273	93,2	3.284	94,4
PIEMONTE	36.579	93,0	36.402	93,7
Italia	537.065	93,2	537.625	93,7

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
ALIC829006	41	35	24	11	8	-	34,5	29,4	20,2	9,2	6,7	0,0
- Benchmark*												
ALESSANDRIA	1.053	891	643	505	169	79	31,5	26,7	19,3	15,1	5,1	2,4
PIEMONTE	10.759	10.440	8.337	5.958	1.894	679	28,3	27,4	21,9	15,7	5,0	1,8
ITALIA	152.904	152.473	121.664	88.143	29.866	14.025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
ALIC829006	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
ALESSANDRIA	-	0,1	-	0,0	-	0,0	-	0,1	-	0,1
PIEMONTE	-	0,2	-	0,1	-	0,0	-	0,1	-	0,1
Italia	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
ALIC829006	-	0,0	-	0,0	-	0,0	0,0
- Benchmark*							
ALESSANDRIA	-	0,3	-	0,5	-	0,3	0,3
PIEMONTE	-	0,2	-	0,3	-	0,3	0,3
Italia	-	0,2	-	0,4	-	0,4	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
ALIC829006	4	4,4	7	7,4	5	5,0	2	2,0	3	3,3
- Benchmark*										
ALESSANDRIA	95	2,9	71	2,2	69	2,2	75	2,3	58	1,8
PIEMONTE	715	1,9	703	1,9	594	1,6	602	1,6	437	1,2
Italia	10.959	2,0	9.269	1,7	8.203	1,5	7.974	1,4	5.778	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
ALIC829006	4	3,0	2	1,6	2	1,6
- Benchmark*						
ALESSANDRIA	59	1,7	58	1,7	73	2,1
PIEMONTE	522	1,3	542	1,4	511	1,3
Italia	7.825	1,4	6.848	1,2	4.955	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
ALIC829006	5	5,6	-	0,0	7	7,1	9	9,8	1	1,1
- Benchmark*										
ALESSANDRIA	155	4,8	118	3,6	106	3,4	102	3,1	87	2,7
PIEMONTE	1.227	3,3	1.011	2,7	889	2,4	888	2,4	631	1,7
Italia	17.324	3,2	13.828	2,5	12.038	2,2	11.465	2,1	8.574	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
ALIC829006	8	6,2	7	5,8	11	9,2
- Benchmark*						
ALESSANDRIA	106	3,1	94	2,8	103	3,1
PIEMONTE	911	2,4	913	2,4	720	1,9
Italia	12.192	2,2	11.240	2,0	8.152	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'abbandono scolastico è praticamente inesistente. Pochi gli alunni non ammessi alla classe successiva (8 su 400 nella primaria e 30 su 400 alunni nella secondaria di primo grado). C'è un sostanziale equilibrio di valutazioni per fasce di livello.	Numerosi gli ingressi nel corso d'anno di alunni trasferiti da altre scuole o dall'estero. I trasferimenti in uscita riguardano ritorni nei paesi d'origine o per motivi familiari. Sono da migliorare le competenze matematiche come si evince dai risultati delle prove invalsi.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola è attenta all'accoglienza, all'inclusione, ai superamenti dei disagi accogliendo alunni provenienti da altre istituzioni presenti sul territorio e non (soprattutto nella scuola primaria), alunni che non hanno nessuna difficoltà ad inserirsi positivamente nelle nuove classi.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: ALIC829006 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		63,2	61,5	61,0			56,4	55,2	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,8	↔	↔	↑	-2,5	49,7	↓	↓	↓	-8,0
ALEE829018	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a	43,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE829018 - II A	55,4	↓	↓	↓	-7,8	43,7	↓	↓	↓	-13,6
ALEE829029	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE829029 - II A	66,2	↑	↑	↑	3,1	53,4	↓	↓	↓	-3,9
ALEE829029 - II B	67,0	↑	↑	↑	3,9	53,4	↓	↓	↓	-3,8
ALEE829029 - II C	54,7	↓	↓	↓	-8,5	49,4	↓	↓	↓	-8,0
ALEE829029 - II D	68,4	↑	↑	↑	5,3	49,8	↓	↓	↓	-7,6
		62,6	62,8	61,0			64,9	64,4	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↔	↔	↑	1,0	59,1	↓	↓	↓	-4,5
ALEE829018	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE829018 - V A	56,6	↓	↓	↓	-4,5	54,9	↓	↓	↓	-8,3
ALEE829029	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE829029 - V A	64,0	↔	↑	↑	2,9	60,3	↓	↓	↓	-3,0
ALEE829029 - V B	67,5	↑	↑	↑	6,5	65,6	↔	↔	↑	2,4
ALEE829029 - V C	65,3	↑	↑	↑	4,3	58,4	↓	↓	↓	-4,8
ALEE829029 - V D	60,5	↔	↓	↔	-0,5	58,8	↓	↓	↓	-4,4
		66,2	65,0	61,4			60,2	60,9	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	67,0	↔	↑	↑	0,0	56,3	↓	↓	↓	0,0
ALMM829017	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM829017 - III A	68,6	↑	↑	↑	0,0	45,9	↓	↓	↓	0,0
ALMM829017 - III B	74,1	↑	↑	↑	0,0	64,5	↑	↑	↑	0,0
ALMM829017 - III C	52,6	↓	↓	↓	0,0	44,1	↓	↓	↓	0,0
ALMM829017 - III D	73,8	↑	↑	↑	0,0	66,2	↑	↑	↑	0,0
ALMM829017 - III E	66,6	↔	↑	↑	0,0	57,2	↓	↓	↔	0,0
ALMM829017 - III F	62,3	↓	↓	↑	0,0	54,4	↓	↓	↓	0,0
ALMM829017 - III G	65,0	↔	↔	↑	0,0	59,7	↔	↓	↑	0,0

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ALEE829018 - II A	7	1	3	4	6	10	6	0	3	1
ALEE829029 - II A	3	2	1	3	9	6	2	3	3	4
ALEE829029 - II B	4	1	2	2	8	5	4	1	2	4
ALEE829029 - II C	7	3	1	5	5	3	9	2	5	1
ALEE829029 - II D	2	3	2	5	6	5	5	5	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ALIC829006	24,2	10,5	9,5	20,0	35,8	31,2	28,0	11,8	16,1	12,9
Piemonte	22,4	11,9	12,8	17,4	35,5	21,9	20,9	12,2	17,1	27,8
Nord ovest	25,0	11,1	13,4	16,8	33,7	21,9	23,9	13,0	17,3	24,0
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ALEE829018 - V A	6	6	2	5	3	6	8	2	4	1
ALEE829029 - V A	3	1	4	5	3	4	2	5	3	2
ALEE829029 - V B	2	5	0	0	7	4	1	3	0	6
ALEE829029 - V C	2	3	2	1	6	4	5	1	4	1
ALEE829029 - V D	4	5	1	3	5	5	6	2	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ALIC829006	20,2	23,8	10,7	16,7	28,6	27,4	26,2	15,5	14,3	16,7
Piemonte	18,3	19,7	18,0	20,1	24,0	17,5	19,5	19,4	20,6	23,0
Nord ovest	16,6	19,8	18,8	21,7	23,0	15,9	22,0	21,3	19,9	20,9
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ALMM829017 - III A	2	0	5	4	5	7	6	3	0	0
ALMM829017 - III B	1	1	2	5	10	1	3	6	4	5
ALMM829017 - III C	6	4	1	1	2	8	3	2	0	1
ALMM829017 - III D	0	2	4	3	7	2	3	2	1	8
ALMM829017 - III E	0	3	3	2	3	2	1	3	4	1
ALMM829017 - III F	0	3	4	1	1	1	4	2	2	0
ALMM829017 - III G	1	1	3	3	1	1	1	3	4	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ALIC829006	10,6	14,9	23,4	20,2	30,9	23,4	22,3	22,3	16,0	16,0
Piemonte	10,9	17,2	20,6	24,6	26,7	15,8	20,5	19,9	18,3	25,5
Nord ovest	13,5	17,9	18,9	23,3	26,3	14,3	21,2	19,2	18,3	26,9
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC829006	7,5	92,5	5,1	94,9
- Benchmark*				
Nord ovest	6,7	93,3	7,2	92,8
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC829006	4,7	95,3	3,8	96,2
- Benchmark*				
Nord ovest	7,2	92,8	12,1	87,9
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le prove di italiano hanno dato esiti positivi, in linea con i dati regionali e nazionali. I risultati sono da considerare in linea con le valutazioni date dai docenti sottoponendo gli alunni ad altri tipi di prove. Nella scuola primaria non c'è una evidente disparità nei risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati, mentre sono più evidenti a livello di scuola secondaria di primo grado.	Le prove di matematica, specialmente in alcune classi, si attestano al di sotto della media regionale e nazionale. Questi risultati probabilmente dipendono da molti fattori: - tessuto sociale che gravita intorno a certe sedi - formazione delle classi avvenuta a suo tempo - rilevante presenza di alunni stranieri in alcune classi - presenza di alunni BES

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le prove, specialmente in alcune classi, si attestano al di sotto della media regionale e nazionale. Questi risultati probabilmente dipendono da molti fattori:

- tessuto sociale che gravita intorno a certe sedi
- formazione delle classi avvenuta a suo tempo
- rilevante presenza di alunni stranieri in alcune classi
- presenza di alunni BES


2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola si distingue per l'impegno costante da parte dei docenti di mettere al centro delle loro azioni educative e didattiche la persona nella sua diversità e identità, prestando attenzione all'ascolto e all'osservazione dei processi di maturazione dei bambini/ ragazzi.</p> <p>Si pone l'attenzione sul rafforzamento dei raccordi scuola-famiglia- territorio, al fine di concorrere alla costruzione di una identità di comunità favorendo rapporti di collaborazione tra gli alunni, spirito di appartenenza ad un gruppo all'interno del quale ci sia rispetto reciproco. Attenzione ad eliminare le disuguaglianze, anche nei confronti di alunni stranieri.</p> <p>Il collegio dei docenti si è dotato di criteri comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di comportamento.</p>	<p>Per la valutazione delle competenze relative alla cittadinanza ci si è basati solo su osservazioni dirette del comportamento da parte dei docenti.</p> <p>Per la valutazione delle competenze di cittadinanza saranno utilizzati strumenti più oggettivi per valutare tali competenze.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
ALIC829006	11,2	11,7	19,5	9,3	11,7	24,3	12,7	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ALIC829006	52	54,7	43	45,3	95
ALESSANDRIA	1.957	69,0	878	31,0	2.835
PIEMONTE	20.871	69,9	8.991	30,1	29.862
ITALIA	318.941	70,9	131.166	29,1	450.107

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
ALIC829006	48	94,1	37	86,0
- Benchmark*				
ALESSANDRIA	1.744	92,0	612	72,8
PIEMONTE	17.809	89,6	5.907	72,1
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il successo scolastico degli alunni dopo il primo anno di scuola secondaria di 2° grado è decisamente al di sopra della media nazionale sia per quelli che hanno seguito il consiglio orientativo che per gli altri.	Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria ci sono stati alcuni insuccessi. E' da tener conto del fatto che la scuola raccoglie anche alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'universita' dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

Nonostante i risultati delle prove Invalsi non siano positivi per tutte le classi, gli alunni che frequentano poi la scuola secondaria, non incontrano particolari difficoltà, anzi alcuni ottengono risultati decisamente positivi.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	9,1	10,3	10
	Medio - basso grado di presenza	9,1	7,3	6
	Medio - alto grado di presenza	39,4	38,1	29,3
	Alto grado di presenza	42,4	44,3	54,7
Situazione della scuola: ALIC829006		Medio-basso grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,1	16,3	11,7
	Medio - basso grado di presenza	0	5,1	5,6
	Medio - alto grado di presenza	35,5	32	27,2
	Alto grado di presenza	48,4	46,5	55,5
Situazione della scuola: ALIC829006		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

Istituto:ALIC829006 - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	93,9	89,7	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	93,9	89,7	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	84,8	83,5	85
Curricolo di scuola per scienze	No	81,8	81,9	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	No	78,8	78,6	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	51,5	48,1	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	69,7	75,9	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	15,2	25,7	29,3
Altro	No	12,1	13,2	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	83,9	82,5	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	83,9	82,5	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	83,9	80,4	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	80,6	76,7	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	83,9	74,6	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	54,8	49,5	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,1	84,9	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,6	30,8	28,3
Altro	No	9,7	11,2	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto fonda il suo Progetto Educativo, delineato nel Piano dell'Offerta Formativa, sulla condivisione e la collaborazione di tutte le componenti della "comunità educante": genitori, persone esercenti la potestà genitoriale, insegnanti ed agenzie educative del territorio in quanto tutti partecipi e corresponsabili del successo formativo e scolastico di ogni bambino nel suo percorso di crescita. Le attività di ampliamento al POF (progetti) sono in raccordo con il curriculum d'Istituto considerato valido strumento di lavoro nell'attività quotidiana.	Si rileva la differenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curriculum tra scuola primaria e secondaria. Occorre prevedere, nella scuola primaria, un curriculum per tutte le discipline.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	4,9	6,8
	Medio - basso grado di presenza	24,2	22,2	23,2
	Medio - alto grado di presenza	27,3	35,4	36
	Alto grado di presenza	48,5	37,6	33,9
Situazione della scuola: ALIC829006		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,5	6,9	6,8
	Medio - basso grado di presenza	9,7	21,1	21
	Medio - alto grado di presenza	25,8	33,2	34,9
	Alto grado di presenza	58,1	38,7	37,4
Situazione della scuola: ALIC829006		Alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:ALIC829006 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	87,9	83,2	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	81,8	70,8	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	90,9	90,5	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	81,8	73,5	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	84,8	64,6	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,8	73,5	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	60,6	60,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	39,4	40	42,2
Altro	No	6,1	8,1	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	80,6	77,3	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	83,9	75,8	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	67,7	62,2	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,3	85,5	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	90,3	66,2	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,5	78,5	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	64,5	63,4	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	71	51,7	53
Altro	No	3,2	7,3	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le strutture di riferimento per la primaria sono i consigli di interclasse e commissioni di lavoro; per la secondaria, consigli di classe e dipartimenti. Nelle riunioni si stilano documenti comuni a tutte le classi. Si predispongono regolarmente anche prove comuni di verifiche per eventuale revisione ed adeguamento della progettazione, ai bisogni dei singoli.	

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	24,2	30,8	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	24,2	27,8	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	51,5	41,4	50,2
Situazione della scuola: ALIC829006		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	12,9	18,7	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,7	21,5	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	77,4	59,8	67,4
Situazione della scuola: ALIC829006		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	42,4	35,4	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,2	19,7	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,4	44,9	40,9
Situazione della scuola: ALIC829006		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	38,7	58,9	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,9	11,5	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	48,4	29,6	27,6
Situazione della scuola: ALIC829006		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	27,3	26,5	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,2	22,2	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	57,6	51,4	47,5
Situazione della scuola: ALIC829006		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	35,5	49,5	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,7	11,2	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	54,8	39,3	37,2
Situazione della scuola: ALIC829006		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado vengono strutturate da parte degli insegnanti sia test di ingresso, sia prove di valutazione intermedie e finali in molti ambiti disciplinari (italiano, matematica, lingua straniera, scienze e geografia) usando criteri comuni e condivisi sia per la formulazione che per la correzione.</p> <p>Le prove sono strutturate per classi parallele.</p> <p>L'analisi dei risultati è il punto di partenza per la progettazione di interventi didattici mirati, compresi i corsi di recupero.</p>	<p>Ancora tempo limitato da dedicare alla valorizzazione delle eccellenze e al loro potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -
	

<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha sempre elaborato un curricolo condiviso, definendo abilità e competenze per ogni ambito disciplinare. Tali attività vengono svolte a livello di gruppi di lavoro per discipline, all'interno di gruppi di classe, di interclasse e in verticale tra gli ordini di scuola. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,8	74,3	79,2
	Orario ridotto	0	1,4	2,7
	Orario flessibile	15,2	24,3	18,1
Situazione della scuola: ALIC829006		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	45,2	46,8	74,6
	Orario ridotto	35,5	30,2	10,2
	Orario flessibile	19,4	23	15,1
Situazione della scuola: ALIC829006		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:ALIC829006 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	45,5	31,1	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	63,6	77,6	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,0	1,6	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,1	13,8	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Si	18,2	10,5	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,3	85,8	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	67,7	54,4	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,2	9,4	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,5	15,1	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,1	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:ALIC829006 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	42,4	21,6	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,8	94,3	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	6,1	2,7	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,1	8,4	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,3	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	77,4	70,7	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	74,2	83,4	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	6,5	15,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,2	12,1	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola primaria si utilizzano i laboratori di informatica e di lingua straniera con orario settimanale suddiviso tra tutte le classi. Nella scuola secondaria tutte le classi sono dotate di biblioteca di classe. L'orario scolastico e la suddivisione delle attività sono strutturati in maniera da soddisfare le esigenze di apprendimento degli alunni.	Nella scuola secondaria di 1° grado manca il laboratorio linguistico e le attrezzature informatiche sono ridotte e obsolete così come i laboratori di scienze sono carenti di materiali.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Nella scuola primaria è rilevabile l'utilizzo di didattiche innovative (didattica multimediale). Sono 8 anni che alcune classi attuano la didattica digitale (progetto sperimentale " un computer per ogni studente " e "scuola digitale")

Bisognerebbe estendere le pratiche di didattica innovativa, già in atto, a tutti gli ordini di scuola prevedendo anche figure di riferimento.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50	46,9	53,4
Azioni costruttive	n.d.	58,3	50,6	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,3	43,8	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	100	60,5	55,8
Azioni costruttive	n.d.	-	62,4	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	41,2	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	55,3	43,1	43,9
Azioni costruttive	n.d.	31,5	39,9	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,1	28,9	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,8	45,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	35,7	41,7	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	30,6	33	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,7	41,2	45,4
Azioni costruttive	n.d.	36,6	35,5	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	27	40	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	25,4	46,3	51,8
Azioni costruttive	n.d.	73,7	41,3	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	40,4	33,3	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,2	39,8	41,9
Azioni costruttive	n.d.	29,1	31,1	30,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	30,6	32,4	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:ALIC829006 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	48,6	44,4	48
Azioni costruttive	13	30,3	30,1	30,1
Azioni sanzionatorie	38	34,3	32,8	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	3,39	0,8	0,8	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	1	1,2	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,42	0,8	1,2	1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove azioni per contrastare episodi problematici: nella scuola primaria sono efficaci assegnazione di ruoli e responsabilità. La scuola si è dotata di condivisione di regole di comportamento.	Nella scuola secondaria si è dovuto fare un uso frequente di sospensioni che non sempre hanno dato l'esito voluto.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola promuove azioni per contrastare episodi problematici. La scuola si è dotata di condivisione di regole di comportamento.
Bisognerebbe estendere le pratiche di didattica innovativa, già in atto nella scuola primaria da diversi anni, a tutti gli ordini di scuola prevedendo anche figure di riferimento.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	5,9	5,6	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	55,9	44,5	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	38,2	49,9	25,3
Situazione della scuola: ALIC829006		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Scuola garantisce la formazione integrale dell'alunno, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. Promuove il successo formativo dell'alunno con bisogni speciali, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, in attuazione ai principi enunciati dalla Costituzione e dalla legge 104/92. L'area dello svantaggio scolastico è ben più ampia di quella riferibile alla presenza di deficit, ma comprende tre grandi sottocategorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Disabilità: legge 104 2. Disturbi evolutivi specifici: DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento; deficit linguistico, deficit delle abilità non verbali; coordinazione motoria con iperattività (ADHD); funzionamento intellettivo al limite (borderline) 3. Svantaggi socio-economico-linguistico e culturali. <p>Per favorire l'integrazione di alunni diversamente abili, l'Insegnante di Sostegno rappresenta il referente del complessivo progetto di lavoro e costituisce il punto di riferimento per i genitori e per gli operatori specialisti del territorio. Si occupa, pertanto, della raccolta delle informazioni relative all'alunno, crea reti di relazioni tra insegnanti, ASL, famiglia e territorio, organizza il fascicolo personale dell'alunno con il contributo dei colleghi, coordina la stesura del PDF e del PEI in collaborazione con i docenti curricolari.</p>	

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA**

Istituto:ALIC829006 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	93,9	95,7	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	48,5	48,6	36
Sportello per il recupero	No	3	11,4	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	6,1	11,1	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	9,1	9,7	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	12,1	9,7	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,2	14,9	14,5
Altro	No	21,2	23,8	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,3	90	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	48,4	40,8	28,2
Sportello per il recupero	No	22,6	18,4	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	61,3	61,3	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	29	21,1	12,6
Giornate dedicate al recupero	Si	45,2	19	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,1	32,6	24,7
Altro	No	16,1	20,2	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:ALIC829006 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,8	82,4	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	27,3	24,3	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	15,2	17,3	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	30,3	26,8	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	15,2	8,6	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	72,7	53,2	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	45,5	23,8	40,7
Altro	No	9,1	6,8	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	77,4	76,1	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	38,7	33,8	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	32,3	44,7	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	77,4	74,9	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	41,9	18,7	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	90,3	68	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	90,3	76,1	73,9
Altro	No	6,5	8,5	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)


I gruppi di alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri, specialmente quelli di prima generazione. Gli interventi che la scuola realizza sono comunque efficaci grazie alle ore di recupero e di insegnamento individualizzato.

L'individuazione tempestiva delle difficoltà permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto. Il maggior interesse (attività preventiva) è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione.

L'azione di intervento è diffusa in tutte le classi dei tre ordini di scuola.

Si ribadisce la necessità di porre più attenzione alle eccellenze.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La presenza degli alunni stranieri è divenuta ormai da alcuni anni, nella nostro territorio, elemento strutturale della popolazione scolastica.

La nostra scuola cerca, da molti anni, di superare l'atteggiamento puramente assistenzialistico per rispondere alla necessità di ascolto, accoglienza ed aiuto degli studenti stranieri.

Nel nostro Istituto si è costituita la commissione accoglienza che, facendo riferimento al Protocollo Accoglienza, elabora annualmente eventuali modalità d' inserimento di alunni stranieri dal momento dell'iscrizione, all'assegnazione alla classe. Per quanto riguarda la lingua straniera le istituzioni scolastiche "attuano ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzano le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le proprie competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune"

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:ALIC829006 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	98,6	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	93,9	79,2	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	97	98,9	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	78,8	63,8	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	90,9	78,9	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	75,8	61,9	61,3
Altro	No	0	16,5	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	99,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	93,5	78,5	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	100	95,5	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	96,8	71,3	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	90,3	58,6	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	64,5	49,2	48,6
Altro	No	3,2	21,1	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel nostro Istituto si attua la continuità verticale tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) che consente di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano nella nostra scuola, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo; a tale scopo è stato elaborato un curriculum verticale relativo alle diverse discipline.</p> <p>Fondamentale è anche la continuità orizzontale intesa come collaborazione e condivisione con l'extrascuola, a partire dalle famiglie per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non (Consiglio Comunale dei bambini della Scuola Primaria, partecipazione a progetti, spettacoli teatrali, concorsi proposti a livello territoriale).</p> <p>Tutti gli interventi si sono rivelati efficaci.</p>	

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA


Istituto:ALIC829006 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	83,9	90,3	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	67,7	85,2	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	51,6	55,9	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	98,5	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	35,5	35,6	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	64,5	66,8	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	58,1	82,5	74
Altro	Si	16,1	24,5	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>L'orientamento cura in modo particolare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alle scuole superiori, attraverso il sostegno nelle scelte degli studenti e delle famiglie. Per stimolare la riflessione individuale e la conoscenza di sé di ciascun allievo e per informare sulle diverse offerte formative delle scuole superiori del territorio, si svolgono attività di orientamento per le classi terze e diverse iniziative aperte agli studenti e alle famiglie.</p> <p>Le iniziative programmate hanno la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- inviti all' Open Day dei vari Istituti Superiori della città e zone limitrofe per ragazzi e genitori;- consegna dei prospetti informativi di ogni scuola superiore del territorio;- visita alle scuole superiori: gli studenti potranno visitare liberamente gli Istituti Superiori ai quali sono interessati e seguire lezioni curricolari per l'intera mattinata nel mese di dicembre;- consegna del Profilo orientativo a cura dei Consigli di Classe.	<p>Sarebbe auspicabile programmare attività di orientamento legate alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio.</p>
--	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata.
 La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.
 La scuola consegna il Profilo orientativo in tempo utile.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le finalità dell'istituto sono chiaramente e analiticamente presentate nel POF; le famiglie ne sono informate direttamente dal Dirigente in apertura di anno scolastica e poi possono prenderne visione liberamente accedendo al sito scolastico.	

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La commissione che presiede la stesura del POF, dopo aver accolto le indicazioni del collegio docenti e del consiglio di istituto, elabora il piano dell'offerta formative e poi, si incontra regolarmente durante l'anno scolastico per verificare il grado di attuazione dello stesso.	

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	23,5	29,5	26,5
	Tra 500 e 700 €	52,9	39,5	32,5
	Tra 700 e 1000 €	20,6	24,6	28,8
	Più di 1000 €	2,9	6,3	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: ALIC829006	Meno di 500 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:ALIC829006 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	78,61	76,3	74,8	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	21,39	23,7	25,2	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:ALIC829006 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	80,95	69,1	76,3	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:ALIC829006 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	88,00	83,4	84,8	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:ALIC829006 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	18,82	30,6	22,1	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:ALIC829006 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	18,18	31,3	27,8	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	79,4	83,5	90,5
Consiglio di istituto	No	11,8	17	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	44,1	36,3	34,3
Il Dirigente scolastico	No	32,4	14,8	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	14,7	14,8	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	2,9	11,2	14,8
I singoli insegnanti	No	2,9	11,2	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	61,8	66,4	71,4
Consiglio di istituto	No	61,8	62,5	62
Consigli di classe/interclasse	No	2,9	6,6	3,1
Il Dirigente scolastico	No	41,2	30,7	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14,7	11,4	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	8,8	8,5	10
I singoli insegnanti	No	0	1,5	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	44,1	40,6	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,5	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	76,5	75,9	70,8
Il Dirigente scolastico	No	23,5	5,8	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	2,9	13,4	12,6
I singoli insegnanti	Si	38,2	42,6	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	52,9	52,6	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0,2	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	23,5	28,5	32
Il Dirigente scolastico	No	17,6	8,8	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,8	4,6	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	64,7	70,3	65,3
I singoli insegnanti	No	5,9	15,3	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	73,5	82,7	89,9
Consiglio di istituto	No	0	0,7	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	35,3	43,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	29,4	12,9	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,9	4,6	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	41,2	32,1	35,3
I singoli insegnanti	No	5,9	7,8	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	61,8	71,3	77,3
Consiglio di istituto	Si	38,2	50,1	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	2,9	3,6	2
Il Dirigente scolastico	No	35,3	26	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	29,4	10,2	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,7	25,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	11,8	17	24,1
Consiglio di istituto	No	50	53,8	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	5,9	0,5	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	82,4	74	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20,6	35,5	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8,8	6,6	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	26,5	32,6	34
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	35,3	40,9	41,5
Il Dirigente scolastico	No	35,3	21,9	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,5	18,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	52,9	45,7	42,1
I singoli insegnanti	No	11,8	14,6	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:ALIC829006 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,2	83,5	90,5
Consiglio di istituto	No	0	0,2	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	2,9	0,7	3,4
Il Dirigente scolastico	No	50	44,5	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,5	30,4	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,7	18,2	14,5
I singoli insegnanti	No	2,9	9	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:ALIC829006 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	74,61	58	66,7	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	5	3,4	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	25,39	30,9	21,2	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	7,2	9,4	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:ALIC829006 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	49,74	61,4	46,9	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	4,6	9	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	50,26	30,1	34	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	5,2	12,4	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I compiti assegnati a tutto il personale sono ben definiti e articolati.	

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:ALIC829006 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	14,97	11,96	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:ALIC829006 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	20673,67	7270,27	8383,11	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:ALIC829006 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	69,07	85,08	108,48	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:ALIC829006 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	40,10	17,52	15,81	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:ALIC829006 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	17,6	15,3	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	2,9	6,8	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	14,7	5,1	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	2	67,6	75,9	48,5
Lingue straniere	0	52,9	28,2	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,6	17	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	20,6	34,5	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	11,8	22,6	27,3
Sport	0	11,8	22,9	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	20,6	12,7	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	17,6	18	17
Altri argomenti	1	23,5	15,3	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:ALIC829006 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	2,00	3,4	4,2	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:ALIC829006 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	7,15	39,7	41,1	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:ALIC829006 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: ALIC829006
Progetto 1	SICUREZZA EDIFICI
Progetto 2	ACCOGLIENZA STRANIERI
Progetto 3	INTEGRAZIONE

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	2,9	6,1	25,1
	Basso coinvolgimento	35,3	13,9	18,3
	Alto coinvolgimento	61,8	80	56,6
Situazione della scuola: ALIC829006		Basso coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Rispetto alle scelte educative adottate, la scelta dei progetti è abbastanza conforme.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Occorre allargare l'orizzonte dei progetti nel campo della formazione/aggiornamento in merito alla didattica e alle metodologie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:ALIC829006 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,2	2,6	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:ALIC829006 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	23,5	25,1	21,7
Temi multidisciplinari	0	2,9	11,9	6
Metodologia - Didattica generale	0	17,6	19,5	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	9,2	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	14,7	20,7	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	55,9	59,1	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	26,5	19,5	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	3,4	2,2
Orientamento	0	0	0,7	1,2
Altro	0	5,9	11,7	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:ALIC829006 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	42,4	31	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:ALIC829006 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	24,1	36,8	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:ALIC829006 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,3	0,6	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
A causa del budget ridotto, la scuola ha dato priorità a corsi di formazione inerenti la sicurezza e l'inclusione.	Compatibilmente con le risorse, si avverte l'esigenza di partecipare/organizzare corsi di formazione riguardanti il curriculum, le competenze e le metodologie innovative.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Dirigente valorizza le competenze dei docenti assegnando loro incarichi consoni alla loro formazione.	Compatibilmente con le risorse, si avverte l'esigenza di partecipare/organizzare corsi di formazione riguardanti il curriculum, le competenze e le metodologie innovative.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:ALIC829006 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	58,8	46,5	53,5
Curricolo verticale	Si	76,5	63	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Si	64,7	54,3	48,9
Accoglienza	Si	61,8	62,5	60,5
Orientamento	Si	73,5	67,4	71,1
Raccordo con il territorio	Si	64,7	71,5	65
Piano dell'offerta formativa	Si	94,1	88,8	84,7
Temi disciplinari	No	35,3	34,1	29,9
Temi multidisciplinari	No	32,4	32,4	29,3
Continuità	Si	94,1	89,3	81,7
Inclusione	Si	97,1	94,4	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	2,9	2,4	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	2,9	7,1	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	23,5	28,5	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	70,6	62	57,1
Situazione della scuola: ALIC829006		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:ALIC829006 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	10,4	8,4	6,9
Curricolo verticale	10	13,5	12,2	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	10	12,8	8,3	6,6
Accoglienza	11	6,6	7,9	7
Orientamento	2	3,2	4	4,4
Raccordo con il territorio	2	6,1	7,2	4,7
Piano dell'offerta formativa	2	6,8	7,9	7
Temi disciplinari	0	9	6,8	5
Temi multidisciplinari	0	5,4	6	4,1
Continuità'	10	14,3	12,7	9,4
Inclusione	7	9,7	14,3	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?


La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha favorito la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro riguardanti continuità/accoglienza, condivisione e stesura del curriculum verticale, definizione delle competenze in ingresso e in uscita. Il lavoro è organizzato per Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele.
I materiali prodotti vengono condivisi e messi a disposizione di tutti i colleghi.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Per quanto riguarda la formazione si avverte la necessità di potenziare l'aggiornamento in alcuni settori, mentre per quanto riguarda il lavoro dei gruppi e delle commissioni sono efficaci e utili per la comunità professionale.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	0	1,9	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	44,1	28,2	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	41,2	42,3	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	14,7	27,5	16,7
Situazione della scuola: ALIC829006		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	61,8	57,1	63,8
	Capofila per una rete	26,5	30,3	25,7
	Capofila per più reti	11,8	12,7	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: ALIC829006	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	11,8	11,2	20
	Bassa apertura	11,8	10,4	8,3
	Media apertura	17,6	17,1	14,7
	Alta apertura	58,8	61,3	57
	n.d.			
Situazione della scuola: ALIC829006		Alta apertura		

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:ALIC829006 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	58,8	59,9	56
Regione	0	23,5	27,3	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	17,6	25,3	18,7
Unione Europea	0	0	3,4	7
Contributi da privati	0	5,9	15,1	6,9
Scuole componenti la rete	2	58,8	64,5	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:ALIC829006 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	17,6	38,7	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	23,5	29,4	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	91,2	87,3	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	13,6	10,1
Altro	0	32,4	27,5	21,1

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:ALIC829006 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	41,2	42,3	34,3
Temi multidisciplinari	1	29,4	34,5	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	52,9	54,3	44,3
Metodologia - Didattica generale	1	26,5	25,1	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,8	15,1	9,7
Orientamento	0	20,6	22,1	12
Inclusione studenti con disabilita'	0	20,6	55,5	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	29,4	23,4	20,2
Gestione servizi in comune	0	11,8	22,6	20,8
Eventi e manifestazioni	0	14,7	7,5	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	8,8	5,4	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	23,5	19	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	47,1	50,9	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	17,6	21,7	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	2,9	3,2	1,7
Situazione della scuola: ALIC829006	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:ALIC829006 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	23,5	39,7	29,9
Universita'	No	38,2	56,7	61,7
Enti di ricerca	No	8,8	5,4	6
Enti di formazione accreditati	No	17,6	21,4	20,5
Soggetti privati	Si	26,5	33,8	25
Associazioni sportive	Si	70,6	50,9	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	50	55	57,6
Autonomie locali	Si	61,8	72,3	60,8
ASL	Si	52,9	52,1	45,4
Altri soggetti	No	23,5	22,4	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:ALIC829006 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	64,7	71,5	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha una buona collaborazione con soggetti presenti sul territorio pubblici e privati; tali collaborazioni hanno avuto come finalita' la formazione del personale in vari ambiti (es: sicurezza CRI, biblioteca comunale, Lions club.....)	La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale deve essere ulteriormente potenziata.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:ALIC829006 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,11	20	19,4	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	9,4	4,5	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	28,1	30,1	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	59,4	59,4	59,2
	Alto livello di partecipazione	3,1	6	13,2
Situazione della scuola: ALIC829006		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:ALIC829006 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: ALIC829006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	6,82	5,7	13,8	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	17,6	17,8	12
	Medio - alto coinvolgimento	76,5	73,2	76,1
	Alto coinvolgimento	5,9	9	11,9
Situazione della scuola: ALIC829006		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?


Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Ad ogni inizio anno scolastico, il Dirigente convoca assemblee dei genitori per illustrare le finalità educative che la scuola si propone accogliendo eventuali proposte che emergono. Alcuni genitori collaborano per realizzare interventi formativi con attività extracurricolari.</p> <p>La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita'.</p> <p>La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico, sito scolastico)</p>	<p>Nonostante le iniziative di coinvolgimento adottate dalla scuola siano valide, la risposta da parte dei genitori è settoriale: bassa affluenza dei votanti per eleggere le figure istituzionale ma coinvolgimento rilevante nella realizzazione delle attività che riguardano le classi, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni pubblici e privati. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Potenziamento delle eccellenze	Offrire maggiori opportunità formative attraverso una attenta valutazione delle attitudini dei ragazzi.
		Riduzione della variabilità delle classi	Individuare criteri per la formazioni di classi omogenee (stabilire numero stranieri, BSA e DSA
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Potenziare le competenze in ambito logico-scientifico-matematico.	Operare in modo tale che i risultati nelle prove standardizzate nazionali (matematica) si avvicinino a quelli del nord-ovest e nazionali
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Le priorità scelte sono in linea con le criticità emerse nella nostra autovalutazione.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare le metodologie di insegnamento/apprendimento delle materie scientifiche
		Progettare attività che permettano la valorizzazione delle eccellenze.
✓	Ambiente di apprendimento	Riduzione della variabilità delle classi per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento alla totalità degli alunni.

	Inclusione e differenziazione	
	Continuita' e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

- Per potenziare e migliorare le competenze in campo logico-scientifico-matematico occorre pensare anche a metodologie alternative ed innovative e a gestire in modo efficace e più funzionale le ore a disposizione (soprattutto nella scuola primaria)
- Individuare criteri per la formazione di classi omogenee (definire la percentuale di stranieri, di alunni BES, DSA....)
- Scoprire e valorizzare le attitudini dei ragazzi predisponendo attività mirate di potenziamento da effettuarsi anche in orario pomeridiano o con l'utilizzo delle metodologie innovative informatiche a disposizione.